

Operazione "Bocca della verità", 4 arresti a Imperia

Un buco, che poi veniva richiuso con un sasso, nel muro di cinta perimetrale di una villa, serviva per nascondere la droga destinata ad essere venduta al dettaglio. È partita da questa scoperta, l'indagine dei poliziotti della Squadra mobile di Imperia che ha portato all'arresto di quattro persone, di cui una ai domiciliari, tutti membri della famiglia De Marte, per traffico di droga, tra il Golfo Dianese, Imperia ed il basso Piemonte.

L'indagine è partita nella primavera dello scorso anno quando, nel corso di un servizio di osservazione effettuato nei pressi della villa di famiglia dei nuclei familiari De Marte/Gaglioti, i poliziotti della Squadra mobile hanno notato un uomo che scendeva da un'automobile, si avvicinava al muro in pietra e toglieva dallo stesso un sasso, e dal buco tirava fuori degli involucri di droga.

Da qui sono partite le indagini con pedinamenti e intercettazioni che hanno portato i poliziotti a scoprire le responsabilità di tutta la famiglia nei diversi traffici di droga nella zona levante di Imperia. Molta era la droga ceduta, in particolare cocaina, hashish e marijuana, spesso anche in favore di noti professionisti locali. Ai clienti abituali veniva fatto credito, consegnando lo stupefacente prima che venisse pagato, salvo poi, quando necessario, ricorrere a vere e proprie minacce per ottenere il saldo.

Anche le armi ed auto rubate rientravano nelle attività della "famiglia".

14/05/2018